

DRAGHI A L'AQUILA: PARENTI VITTIME SISMA, VITTORINI, "PERCHE' NON CI SAREMO"

28 Settembre 2021



L'AQUILA - "Non c'è nessuna polemica politica e nessuna opposizione alla visita del premier Draghi. E' stato commesso un grave sgarbo istituzionale e mostrata indelicatezza umana perchè non si possono invitare solo una parte dei familiari delle vittime quattro giorni e mezza prima. Avevamo chiesto che con l'inaugurazione del Parco della Memoria ci fosse una riconciliazione collettiva e in questo senso bisognava invitare prima i familiari delle vittime, poi la città e successivamente le istituzioni. Ci sono 55 ragazzi giovani non aquilani morti nel terremoto i cui familiari non sono stati invitati e in tal senso sono stati uccisi un'altra volta. Si sarebbe potuto chiedere scusa ma il sindaco ha continuato a fare polemica come se in questa città nessuno potesse parlare e esprimere il proprio mestiere".

Lo ha detto Vincenzo Vittorini, uno dei attivi e noti familiari delle vittime del terremoto del 2009 - ha perso moglie e un figlio - alla vigilia dell'arrivo del premier Mario Draghi all'Aquila per inaugurare il monumento nel Parco della Memoria in onore delle 309 vittime del 6 aprile 2009. Ma comunque in quella che una volta si chiamava piazzale Paoli e che ora si chiamerà parco della memoria sono presenti alcuni familiari delle vittime.